

Vaccini, ok all'apertura di nuovi centri per ridurre gli spostamenti degli anziani

Pronti a Galizzano, Sassello, Spotorno, Laigueglia, Cisano, Balestrino. Celle disponibile ma restano fuori Varazze e le Albissole

Luisa Barberis
Giovanni Vaccaro / SAVONA

Fioriranno altre primule, il simbolo della campagna vaccinale contro il Covid, sulla cartina geografica della provincia. Galizzano e Sassello avranno il loro punto vaccinale, ma una valutazione per limitare gli spostamenti tra gli over 80 e rendere più capillari le somministrazioni sul territorio è in corso anche nei comuni di Arnasco, Balestrino e nella zona di Spotorno, solo per citarne alcuni. Nel frattempo si sono fatti avanti Celle, Laigueglia, Cisano e Boissano. Ma il problema che rischia di detonare riguarda l'intero levante savonese, che al momento rimane del tutto scoperto, con la conseguenza che, se nulla cambierà, le persone residenti a Varazze e nelle due Albissole, saranno costrette a raggiungere i centri vaccinali di Savona.

È iniziato ieri il confronto tra l'associazione dei comuni Anci e l'Asl in modo da delineare un percorso che, nel più breve tempo possibile, porti la campagna di vaccinazione a uscire dalle città più grandi per raggiungere i paesini. Tra sabato e domenica si era fatta rovente la polemica dei sindaci (soprattutto nei comuni sotto ai 5 mila abitanti), che avevano lamentato di non essere ancora stati contattati, nonostante fosse stata caricata sulle loro spalle l'incombente di avvisare gli abitanti e fornire loro tutte le

informazioni. Anche perché i centralini dei municipi sono già presi d'assalto. Il tema ieri è stato al centro di un confronto tra Anci e Asl. «Abbiamo iniziato un percorso – spiega il direttore generale di Anci Liguria, Pierluigi Vinai – Anche l'Asl savonese ha colto favorevolmente l'iter già sperimentato altrove e stiamo concordando un calendario che prevede una serie di incontri con i sindaci, quindi il varo di un serrato cronoprogramma

Incontri serrati tra i sindaci dei comuni minori e l'Asl per definire un protocollo

Sarà l'Ance a fornire una mappa con tutte le informazioni utili agli abitanti

di vaccinazioni sul territorio».

Per aiutare i sindaci, sarà l'Ance a fornire a tutti i Comuni un documento contenente le informazioni da far arrivare agli abitanti lasciando la scelta se farlo via email, con una lettera a casa o attraverso i social. Gli amministratori locali sono pronti a collaborare con l'Asl per la compilazione dei moduli del consenso informato, che almeno nei piccoli comuni potrebbero essere fatti prima, in modo da accelerare i tempi. «Gli incontri

con i sindaci inizieranno questa settimana – spiega il direttore dell'Asl Marco Damonte Prioli – Definiremo con loro come espanderci sul territorio. Abbiamo scelto di far partire gli hub più grandi, ma ora che questo modello è testato e funzionante raggiungeremo gli altri centri. I tempi dipenderanno dalla disponibilità di dosi, ma un'attenta programmazione garantirà una campagna capillare».

Oggi le vaccinazioni proseguiranno a Finalborgo, poi verrà attivato il punto di Albenga, quindi Cairo e Millesimo. Il piano della Regione prevede che gli over 80 residenti nei comuni fino a 5.000 abitanti non debbano prenotare il vaccino, poiché verranno contattati direttamente dagli uffici comunali. Tuttavia nulla vieta a queste persone di accedere liberamente al Cup e prenotare per conto proprio andando per esempio a Savona. «L'obiettivo è mettere a punto un modello che serve ora per gli over 80 – spiega il presidente della Provincia, Pierangelo Olivieri –, ma che potrà funzionare anche quando la campagna si aprirà ad altre fasce di popolazione». Resta il problema del Levante: «Al momento sono stati indicati solo cinque punti vaccinali – spiega il vicesindaco reggente di Varazze, Luigi Pierfederici –, stiamo aspettando un incontro ad hoc con Asl. Ad oggi purtroppo la prospettiva è che gli abitanti di Varazze debbano andare a Savona». —

Come prenotare



PORTALE WEB

prenotovaccino.regione.liguria.it
attivo dalle 23 di ieri



NUMERO VERDE DEDICATO

800 938818
chiamare esclusivamente per i vaccini, attivo dalle 6 alle 20 di oggi tutti i giorni dalle 8 alle 18



FARMACIE

da giovedì

PARTENZA INTELLIGENTE

OGGI	prenotazioni riservate over 90
DOMANI	prenotazioni riservate over 85
DAL 18 FEBBRAIO	prenotazioni aperte a tutti over 80



CUP

sportelli Cup, Asl e centri
prenotazione ospedali
da oggi in base a orari e sedi
territoriali

Il numero Cup 800 098543
viene sospeso oggi e domani



MEDICI DI FAMIGLIA

in settimana verranno
definiti tempi
saranno impiegati soprattutto
per somministrazioni Astrazeneca

NON DEVONO PRENOTARE

Over 80	dimessi dagli ospedali
Over 80	in possesso requisiti per vaccinazione a domicilio
Over 80	residenti in Comuni fino a 5 mila abitanti

PER PRENOTARE SERVE TESSERA SANITARIA E CODICE FISCALE

L'EGO - HUB

L'Asl ha messo a punto il piano Computer, telefono e sportello Cup: i canali per gli appuntamenti

IL CASO

Via alle prenotazioni dei vaccini anti Covid per gli over 80. Si può fissare l'appuntamento al computer, al telefono, recandosi di persona negli sportelli CUP e presto anche in farmacia o dai medici di famiglia. Per due giorni

(oggi e domani) anche il numero telefonico del Cup si ferma, in modo che tutti gli operatori possano gestire le prenotazioni del vaccino attraverso i canali dedicati. Per fissare l'appuntamento serve la tessera sanitaria e il codice fiscale, quindi bisogna scegliere tra cinque strade differenti: da ieri alle 23 è attiva la piattaforma informatica "pre-

notovaccino.regione.liguria.it". Questa mattina alle 6 è partito il numero verde dedicato, 800 938818: oggi sarà attivo fino alle 20, da domani dalle 8 alle 18. Sempre da questa mattina gli anziani o i loro parenti potranno fissare la data del vaccino presentandosi fisicamente nei vari Cup (centri prenotazione) in base agli orari delle varie sedi territoriali. Da giovedì le prenotazioni in farmacia, mentre nei prossimi giorni gli anziani potranno avvalersi dell'aiuto del medico di famiglia per prenotare. I camici bianchi stanno definendo un accordo con la Regione che prevede il loro coinvolgimento diretto nella vaccinazione di insegnanti, forze dell'ordine.